

## L'ISTRUZIONE I PROBLEMI

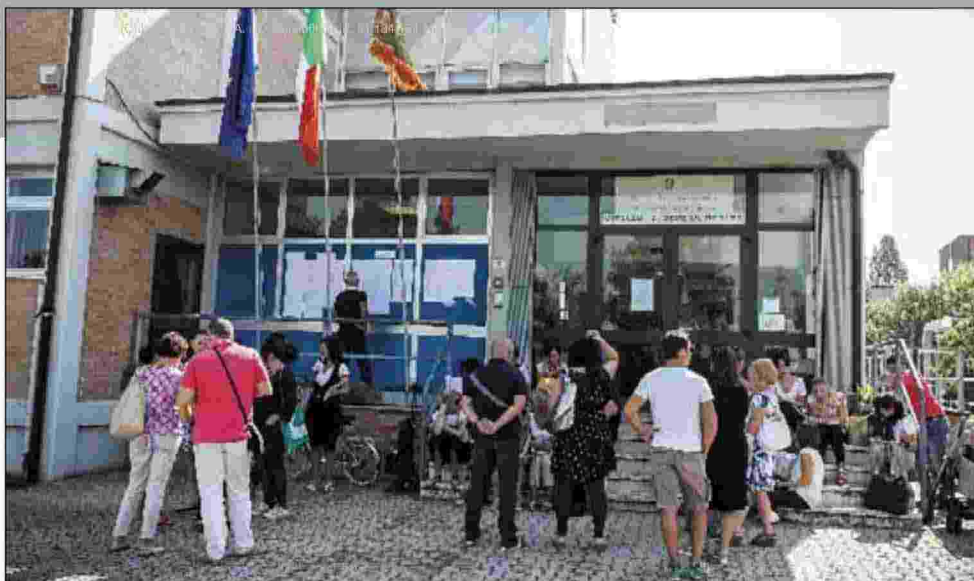
### SCUOLA

A fianco Daniela Beltrame, direttrice dell'Ufficio scolastico regionale. Più a destra, docenti in attesa in via Muratori a Mestre



### SOSTEGNO

Assegnati solo 6 posti sui 144 disponibili



# Caos scuola, nomine in ruolo con "riserva" alle elementari

*Sono gli insegnanti con i vecchi diplomi magistrali che hanno fatto ricorso*

Raffaella Ianuale

MESTRE

Dei 144 posti di sostegno alle elementari solo 6 sono stati assegnati. Sono andate quasi deserte le chiamate per le immissioni in ruolo degli insegnanti specializzati per gli studenti disabili. Alla fine quindi sono 138 i posti che verranno restituiti ai presidi che dovranno occuparli con personale privo di specializzazione. Giornata impegnativa quella di ieri all'Ufficio scolastico provinciale di via Muratori a Mestre dove erano in programma le convocazioni per le immissioni in ruolo dei docenti nelle scuole veneziane. Operazioni che sarebbero dovute avvenire prima dell'avvio dell'anno scolastico e che invece si sono svolte a tre giorni dall'inizio delle lezioni. Difficile fare diversamente conside-

rato che il ministero ha inviato agli uffici scolastici territoriali i contingenti solamente lo scorso 6 settembre. Assegnazioni che sono state particolarmente complicate per i 166 posti in ruolo della scuola primaria. Ad aggiudicarsi quasi tutti i maestri con il vecchio diploma magistrale che hanno ottenuto il posto con "riserva". A questi insegnanti negli anni scorsi era stato negato il riconoscimento dell'abilitazione legata al loro vecchio diploma che dal 2001 non esiste più. Molti di loro avevano presentato ricorso al Tar che però gli aveva dato torto. Allora hanno fatto appello al Consiglio di Stato che ha dato parere opposto rispetto al Tar: quindi ha riconosciuto l'abilitazione, e quindi la possibilità di insegnare, anche ai maestri con il semplice diploma magistrale. Manca però ancora la sentenza

di merito e quindi questi insegnanti ieri hanno ottenuto il posto con riserva e, per assurdo, se una volta concluso l'iter del ricorso non vincessero dovrebbero restituirlo. «Sono 10-15mila i diplomati magistrali a livello nazionale che stanno ottenendo il riconoscimento dell'abilitazione - spiega Ciro Vigorito della Cgil scuola - quindi confidiamo che la sentenza di merito sia in linea con quanto stabilito dal Consiglio di Stato». Tutti questi insegnanti erano inseriti nella graduatorie ad esaurimento e solo da qui si è pescato quest'anno per le immissioni in ruolo. Anche perché il concorso che dovrebbe sfornare i nuovi docenti non è ancora concluso.

«Le operazioni per la scuola primaria sono state complesse - spiega Fabio Barina della **Gilda** - per le medie e le superiori invece

molti posti, a causa dell'esaurimento delle graduatorie, sono tornati ai presidi che dovranno ora nominare i supplenti». Manca ora la nomina dei supplenti con incarichi annuali, ma le convocazioni vengono comunicate un giorno per l'altro con ritardi e confusione che sta mettendo in difficoltà il mondo della scuola.

